



Assemblea Ordinaria dei Soci FIAF

sabato 09 Maggio 2026



CONTIENE

Convocazione assemblea ordinaria
•
Relazione del Presidente
•
Stato patrimoniale FIAF 2025
•
Rendiconto economico FIAF 2025
•
Relazione dell'Organo di Controllo Monocratico
•
Bilancio preventivo 2026

[CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA]

L'Assemblea Ordinaria della Federazione italiana Associazioni Fotografiche ETS è convocata a Garda (Verona), presso il Centro Congressi di Via San Francesco d'Assisi 8, il 9 maggio 2026 alle ore 9,30.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Verifica dei poteri
- 2. Nomina degli Scrutatori
- 3. Lettura e approvazione del Verbale dell'Assemblea Ordinaria precedente (17/05/2025)
- 4. Lettura e approvazione della Relazione del Presidente a nome del Consiglio Nazionale
- 5. Lettura del Rendiconto Economico relativo all'Esercizio 2025
- 6. Lettura della Relazione dell'Organo di Controllo per la pubblicazione del Bilancio 2025
- 7. Approvazione del Rendiconto Economico relativo all'Esercizio 2025
- 8. Lettura ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2026
- 9. Varie ed eventuali

Roberto Puato
Presidente della FIAF ETS

[RELAZIONE DEL PRESIDENTE A NOME DEL CONSIGLIO NAZIONALE]

Carissimi soci, amiche e amici, il nostro importante appuntamento annuale fa tappa, per la quarta volta, nell'incantevole comune di Garda. Già nel 1972, 2003 e 2012 la nostra Federazione ha scelto questa sede, e ancora una volta i circoli Lo Scatto di Garda ed il Fotoclub di Costermano hanno organizzato l'evento FIAF dell'anno.

Un sentito grazie all'instancabile Ivano Maffezzoli, colonna del circolo gardesano, a Chiara Corazza e al Fotoclub di Costermano per la preziosa collaborazione. Grazie anche al Resort Poiano di Costermano, sede della Cena di Gala, da oltre vent'anni punto di riferimento per i nostri convegni, giurie e seminari. È stata recentemente attivata una convenzione per i tesserati, che potranno soggiornare a condizioni vantaggiose.

Il Lago di Garda è celebre per la sua straordinaria bellezza naturale, incastonato tra il Parco dell'Alto Garda Bresciano e il Parco della Lessinia, con panorami che spaziano dal blu delle acque alla vegetazione rigogliosa. Garda vanta ville e palazzi storici, tra cui Villa degli Albertini, con il suo viale di magnolie e il parco ottocentesco. Il centro storico medievale, Punta San Vigilio e la Rocca completano il fascino di una rinomata località turistica.

Il momento centrale del Congresso resta l'Assemblea: grazie per la vostra presenza. Negli ultimi vent'anni la FIAF è cresciuta, proponendo un modello culturale in continua evoluzione, ricco di attività e iniziative; valga come esempio la recente novità della FIAF Academy e l'ingresso come Dipartimento del GRIN Gruppo Ricercatori Iconografici Nazionale. Tra poco lascerò la parola alla Direttrice Mariateresa Cerretelli che ne illustrerà brevemente la storia.

Ribadita l'importanza del nostro modello culturale sostenuto dal lavoro volontario dei Dipartimenti, questa relazione pone l'attenzione sulla necessità di consolidare una base organizzativa e amministrativa capace di sostenere una programmazione a medio termine. Questo lo scopo principale del mio mandato e del mio progetto di presidenza: dare una solidità strutturale alla Federazione e, al tempo stesso, proiettare la stessa verso il futuro sulla base di una programmazione analizzata, studiata e progettata nei dettagli.

Negli ultimi tre anni abbiamo avviato un percorso di aggiornamento: nel 2023 abbiamo approvato un nuovo Statuto per l'ingresso nel Registro del Terzo Settore; nel 2024 il nuovo Regolamento attuativo e le rinnovate cariche sociali; nel 2025 abbiamo lavorato sull'innovazione della governance per rafforzare lo spirito di squadra, per essere una FIAF sempre più moderna, coesa e vicina ai Soci sul territorio.

Nei primi mesi del 2025 un evento imprevisto ci ha colti di sorpresa: il proprietario dell'immobile, sede della Segreteria da oltre 44 anni, ha comunicato l'intenzione di vendere, chiedendo una nostra eventuale manifestazione di interesse all'acquisto.

Si è così avviato un percorso di riflessione per valutare impatti economici, opportunità e criticità di un'operazione che avrebbe modificato comunque la nostra struttura organizzativa. La perizia immobiliare, considerando la zona centrale, la vicinanza alla stazione ferroviaria di Porta Susa e la collocazione in uno stabile di fine '800, ha determinato un valore elevato rispetto alle nostre disponibilità, anche alla luce dei necessari interventi di ristrutturazione e adeguamento energetico e di sicurezza.

Tra i contro, la dimensione ridotta, poco adatta alla condivisione degli spazi; tra i pro, la possibilità di individuare una sede meno centrale ma più funzionale.

La ricerca ci ha portato a un immobile in zona Lingotto, inutilizzato da anni, ben collegato alla metropolitana e con una superficie cinque volte superiore rispetto a corso San Martino, a un prezzo vantaggioso. L'agenzia immobiliare ha creduto nel nostro progetto, e seppur in possesso di altre offerte ha favorito l'avvio della trattativa con la proprietà. Il Consiglio Nazionale ha quindi dato mandato al sottoscritto di verificare la fattibilità con la proprietà e con gli istituti bancari per l'ottenimento di un mutuo comprensivo dei lavori di ristrutturazione.

Dopo vari incontri con Banca d'Alba e IntesaSanPaolo, quest'ultima ha proposto un mutuo ventennale a tasso fisso (4,22%) con rata mensile pari all'affitto precedentemente sostenuto: circa 20.000 euro annui, ma per uno spazio di circa 700 mq rispetto ai 150 mq della vecchia sede.

L'immobile richiedeva una ristrutturazione profonda. In occasione di un Consiglio Nazionale a Torino, i consiglieri hanno potuto valutarne le potenzialità e hanno deliberato all'unanimità di procedere. Contestualmente è stata approvata una campagna di sensibilizzazione tra i nostri tesserati per sostenere acquisto e lavori.

Questa campagna, tuttora attiva, prevede donazioni (detraibili al 30% sulla dichiarazione dei redditi) e prestiti infruttiferi quinquennali. Nel 2025 abbiamo ricevuto circa 50.000 euro in donazioni e 70.000 euro in prestiti. Il 4 agosto, presso la Direzione di IntesaSanPaolo, è stato firmato l'atto di acquisto: da quel momento la FIAF è diventata proprietaria della propria sede.

Questa operazione ha rafforzato la solidità patrimoniale dell'associazione e dato vita al progetto **"CASA FIAF"**. Da settembre sono iniziate le attività per individuare i professionisti per la ristrutturazione, avviata poi il 7 gennaio 2026.

Come spesso accade, i costi preventivati sono stati superati a causa di imprevisti, rendendo necessario proseguire la raccolta fondi. Nel frattempo, si sono aggiunti nuovi benefattori e altri hanno rinnovato il sostegno; è stata inoltre attivata una piattaforma di crowdfunding.

I lavori di ristrutturazione sono attualmente all'80%; ci hanno comunque consentito nei giorni scorsi di trasferirci nella nuova sede. Resta fondamentale reperire ulteriori risorse, anche attraverso il coinvolgimento dei circoli, per completare l'opera senza incidere sulla gestione ordinaria della FIAF.

Infatti, nel bilancio 2025, oltre alle spese notarili e bancarie, non si registrano ulteriori oneri significativi a carico di Casa FIAF.

Su CASA FIAF torneremo più avanti.

Ritornando al percorso iniziato nel 2023, è evidente che stiamo affrontando una trasformazione strutturale: la FIAF vuole proiettarsi nel futuro attraverso analisi e programmazione a medio termine. L'obbligo ventennale assunto con la banca per l'acquisto della nuova sede impone una responsabilità morale nella definizione e attuazione di un piano quinquennale di sviluppo culturale ed economico.

Tutto ciò è reso possibile dall'inestimabile contributo dei volontari, ai quali va il nostro ringraziamento per dedizione e impegno. Tuttavia, anche il volontariato e l'associazionismo sono cambiati negli ultimi anni. Al volontariato tradizionale inteso esclusivamente come donazione del proprio tempo si è affiancato, dal punto di vista gestionale ed economico, una nuova figura di volontario, più professionale, dove le competenze assumono un valore aggiunto fondamentale. Le nuove regole dell'associazionismo evoluto impongono queste nuove figure le quali, in molti casi, vengono affiancate da professionisti esterni, soprattutto in ambito amministrativo e organizzativo.

In quanto Ente del Terzo Settore, le relazioni dell'Organo di Controllo esterno, figura qualificata e certificatrice, sono un monito costante al Consiglio Nazionale a migliorare le nostre procedure in una ottica di trasparenza e tutela economica futura.

È comprensibile che questa trasformazione possa destare incertezza rispetto a quanto si è fatto sino ad ora, ma la dimensione attuale della FIAF, con attività e bilanci prossimi al milione di euro, richiede una gestione rigorosa, programmata e trasparente, senza dipendere dalla indispensabilità di singole figure, pur restando basata sul volontariato pro tempore.

Questa è la grande novità: la Federazione, pur restando un'associazione che promuove la cultura fotografica attraverso il volontariato, deve strutturarsi nella gestione amministrativa come una realtà organizzata, nel rispetto della normativa vigente (Legge 117), con protocolli chiari e responsabilità definite.

Accanto alla qualificata proposta culturale, la FIAF deve sviluppare una capacità di generare risorse diversificate per garantirsi stabilità futura. Il tesseramento resta fondamentale e rappresenta la base economica su cui costruire le attività; per questo il funzionamento della governance è cruciale per la sopravvivenza della Federazione.

È necessario, inoltre, che la proposta culturale e dipartimentale sia diffusa in tutte le regioni. In oltre 25 anni, la FIAF ha costruito una rete culturale fondamentale, fatta di dipartimenti, iniziative ed eventi: un patrimonio da salvaguardare e sostenere con una struttura organizzativa capace di gestire efficacemente gli aspetti economici, burocratici e operativi.

Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno a Maranello, è fondamentale ricordare che tutti noi ricopriamo incarichi pro-tempore: dobbiamo valorizzare le persone senza renderle indispensabili, evitando così che l'organizzazione diventi fragile. La struttura che stiamo costruendo deve essere solida, capace di proseguire le attività oltre i singoli protagonismi. Per questo è essenziale che ogni Direttore di Dipartimento individui collaboratori, in particolare un vice, in grado di supportare e garantire continuità nelle attività e nei progetti.

In alcune regioni la nuova Governance sta funzionando, con effetti positivi nei rapporti con i presidenti di circolo e nel tesseramento. In altre, invece, si fatica ancora a comprenderne la portata, con conseguenti difficoltà anche nei numeri degli iscritti. Nonostante ciò, il Consiglio Nazionale resta convinto della validità del progetto e continuerà a promuoverlo, affinché tutti possano cogliere le opportunità offerte dalla FIAF.

Dove i Coordinatori Regionali hanno lavorato in modo efficace, si sono create squadre coese e collaborative, con risultati evidenti nei rapporti e nel tesseramento. Altrove, la Governance è percepita solo come un cambio di denominazioni dei ruoli, senza un reale rinnovamento. Permangono inoltre criticità: alcuni Coordinatori manifestano difficoltà, mentre alcuni presidenti di circolo restano legati a una visione obsoleta e parziale della FIAF.

Il tesseramento 2025 è stato positivo, con alcune centinaia di iscritti in più rispetto all'anno precedente. Ma nel 2026 si è registrato un calo e siamo tornati ai livelli precedenti. La Federazione affronta ogni anno un turnover di circa il 20%: a nuovi ingressi corrisponde un numero simile di mancati rinnovi. È un fenomeno che stiamo analizzando, consapevoli che la crescita passi anche attraverso il recupero di chi non rinnova.

Su questi temi invito nuovamente l'assemblea, i Coordinatori, i Responsabili di area e i Presidenti di circolo a confrontarsi con il Consiglio Nazionale, portando proposte nuove e creative.

Passiamo ora alla seconda parte della relazione, dedicata alle attività realizzate nel 2025.

La seconda edizione del **Festival della Fotografia Italiana**, sotto la direzione artistica di Denis Curti e Roberto Rossi, è stata dedicata al tema "Il potere dell'Immaginazione". La mostra principale al CIFA, curata da Denis Curti e intitolata "Arte e Fotografia – Zero effetti collaterali", ha indagato il rapporto tra linguaggio artistico e fotografico, stimolando riflessioni su rappresentazione, autenticità e ruolo dell'autore.

Il programma espositivo ha incluso 44 mostre in 15 sedi e 4 installazioni esterne, con una diffusione sul territorio casentinese che ha coinvolto il CIFA e i Comuni di Bibbiena, Poppi e Pratovecchio-Stia. Il Festival ha registrato oltre 8.000 visitatori in tre mesi, con un ampio apprezzamento per la qualità delle proposte e degli allestimenti.

Due le principali pubblicazioni editoriali: il Catalogo Generale, che documenta l'intero programma espositivo, e il volume "Arte e Fotografia – Zero effetti collaterali", catalogo della mostra principale, di particolare rilievo critico per l'analisi del rapporto tra fotografia e arte contemporanea.

Una riflessione riguarda il **Dipartimento Editoria**: la produzione editoriale FIAF è spesso sottovalutata

dai tesserati, nonostante l'elevata qualità culturale e tipografica. Le pubblicazioni – incluse quelle distribuite con la quota sociale, ed i volumi del Festival, le monografie, i libri dedicati ai progetti collettivi e alla manualistica – rappresentano un patrimonio importante per la cultura fotografica e dovrebbero essere maggiormente valorizzate e collezionate. Inoltre, la loro diffusione sostiene concretamente le risorse della Federazione. Si invitano, quindi, i presidenti di circolo a un loro maggiore utilizzo anche, per esempio, nelle premiazioni dei concorsi interni.

Tornando al Festival, il Premio Editoriale Mariae Nivis 1567 ha visto 95 libri presentati da 93 autori. Una commissione di esperti ha selezionato 20 finalisti, esposti al pubblico e votati anche dai visitatori. Il premio finale è stato assegnato combinando i voti della giuria e quelli del pubblico, con premiazione il 6 settembre 2025 al CIFA.

Due ulteriori call hanno arricchito il programma: “Nuovi Sguardi”, dedicata a giovani fotografi e scuole, con oltre 50 partecipanti, 4 scuole e 6 autori selezionati; e “Percorsi”, focalizzata sulla trasformazione del progetto fotografico in libro, con 126 partecipanti e 8 selezionati per l'esposizione, di cui uno pubblicato.

Il Festival ha incluso inoltre letture di fanzine, talk al Teatro Dovizi e visite guidate curate da Claudia Ioan, direttrice del Dipartimento Didattica. Il progetto è stato sostenuto dal Ministero della Cultura attraverso il bando Strategia Fotografia.

L'edizione di quest'anno si inaugurerà il 12 e 13 giugno prossimi; rappresenta una ulteriore occasione per visitare il Casentino e apprezzare l'offerta culturale della nostra Federazione. Pur distante, Bibbiena offre un'esperienza che merita il viaggio.

Fulcro del Festival è il **CIFA**, dove nel 2025 si sono tenute altre tre mostre: la prima dedicata ai 20 anni del centro, con un percorso tra Biennale Giovani, Crediamo ai tuoi occhi e Progetti Nazionali; la seconda, inaugurata l'11 ottobre, sui vent'anni del Premio Ponchielli “Venti Fotografi, Venti storie, Venti anni”, realizzata con il GRIN e dedicata ai vincitori delle venti edizioni, fotografi di rilievo nazionale e internazionale. Da gennaio 2026 il GRIN entrerà ufficialmente nel mondo FIAF.

La terza mostra è stata la finale di Portfolio Italia, giunta alla 22ª edizione, con premiazione nella sala Berrettarossa di Soci. Infine, è nata la sezione “Borgo della Fotografia”, ampliando la Galleria a Cielo Aperto con un'installazione annuale di 20 opere di un autore del Festival, quest'anno dedicata a Ivano Bolondi.

Il 2025 è stato caratterizzato da tante perdite importanti nel mondo della fotografia quali Gianni Berengo Gardin, Oliviero Toscani, Martin Parr, Sebastiao Salgado, Maurizio Rebuzzini; anche la FIAF ha avuto le sue perdite importanti.

Una su tutti: quella di Giorgio Tani, Presidente FIAF dal 1993 al 2002, che ci ha lasciati il 30 agosto scorso. Giorgio Tani, è stato un grande Presidente che ha saputo dirigere la Federazione portando nuove idee, come per esempio quella dell'intrigante e stuzzicante, come l'ha definita Fulvio Merlak nel suo ricordo su Fotoit di ottobre 2025, “Museo della Fotografia Amatoriale Italiana” che oggi si chiama CIFA ed è molto di più di un museo ma un fondamentale punto di riferimento per tutta la fotografia nazionale.

Tragli amici e tesserati che per sempre ci hanno lasciato quest'anno ricordiamo Massimo Bolognini, finalista della Foto dell'Anno del 2024 e al quale è stata assegnata l'onorificenza AFI post-mortem nella serata di ieri. A tutti quelli che non sono più con noi dedichiamo un **minuto di silenzio**.

Le nostre attività promozionali, gratuite e aperte a tutti, tesserati e non, hanno incluso anche quest'anno il **Contentore per Circoli**, importante opportunità per organizzare serate online con docenti e relatori su diverse tematiche fotografiche, e il ciclo di conferenze online “**Parliamo di Fotografi**”, giunto alla quinta edizione.

Gli incontri hanno visto protagonisti Denis Curti, Raffaele Petralla, Maria Vittoria Backhaus, grande autrice della fotografia contemporanea recentemente scomparsa, una serata dedicata a Federico Garolla e a Francesco Pistilli, oltre agli appuntamenti con i dieci finalisti di Portfolio Italia, le fanzine e una serata sul Premio Mariae Nivis 1567.

La caratteristica fondamentale di entrambe le proposte resta la **gratuità**. La possibilità di assistere a incontri con alcuni tra i migliori fotografi italiani rappresenta un valore aggiunto significativo, spesso sottovalutato quando si riflette su ciò che la Federazione offre agli appassionati. È facile immaginare i costi che un singolo circolo dovrebbe sostenere per organizzare anche solo uno di questi eventi, mentre la FIAF, grazie alla propria credibilità e ai rapporti consolidati, riesce a coinvolgere nomi di primo piano del panorama nazionale e internazionale, oltre a sostenere i costi delle piattaforme per garantire la partecipazione fino a 500 persone.

Il **Dipartimento Segreteria** ha continuato la propria attività istituzionale a supporto di circoli e tesserati. Il 2025 ha visto una novità rilevante: il Tesseramento Online. Grazie a questo software, i presidenti e i singoli tesserati possono gestire autonomamente le procedure di iscrizione, con accesso anche allo storico del proprio circolo. Dopo una fase iniziale complessa, la Segreteria ha fornito supporto costante agli utenti. Il sistema ha avuto un grande successo, con il 67% degli iscritti che lo ha utilizzato.

Per favorire ulteriormente il processo di digitalizzazione, si auspica che entro il 2027 i circoli si dotino di strumenti di pagamento elettronici, come carte o sistemi digitali, ormai indispensabili e sicuri. Il progetto rientra nel più ampio percorso di digitalizzazione della Federazione, utile alla centralizzazione dei dati e alla conservazione della memoria storica.

La Segreteria ha inoltre proseguito la collaborazione con il CSVNet di Torino e con l'Ufficio Vol.To. È in fase di conclusione una coprogettazione che consentirà l'inserimento di un giovane in Servizio Civile presso la sede di Torino.

Il **Dipartimento Coordinatori Regionali**, con il supporto dei Consiglieri di Area e del Direttore, continua a sostenere l'applicazione della governance. Il cambiamento non è solo formale, ma culturale, e richiede un'evoluzione nelle modalità operative dei coordinatori regionali. Il processo è avviato, ma necessita ulteriore consolidamento in alcune realtà.

Grande valore assume il progetto “**BenvenutoFIAF**”, guidato con passione da Daniela Sidari, fondamentale per l'accoglienza dei nuovi iscritti e per il loro coinvolgimento nella vita associativa.

Il Dipartimento segue con attenzione il Progetto Collettivo Nazionale Agrosfera, grazie ai report dei coordinatori regionali, ed è pronto a intervenire dove necessario. Sono inoltre da ricordare iniziative come Talent Scout e Gran Premio dei Circoli, che meritano maggiore partecipazione da parte dei circoli, in quanto valorizzano autori senior e junior e offrono visibilità attraverso pubblicazioni e mostre.

Analogo discorso per il **Gran Premio Italia per Circoli FIAF**: più che la competizione, conta il percorso interno di confronto e selezione delle opere, che rafforza lo spirito di gruppo e il gioco di squadra.

Il **Dipartimento Concorsi** ha affrontato nel 2025 criticità legate a un problema informatico e al blocco del database del sito statistiche, che ha comportato anche il rinvio delle onorificenze EFIAF. Il problema è stato risolto e la consegna avverrà il 19 settembre 2026 a Bibbiena, in occasione dell'inaugurazione della mostra del progetto Agrosfera. Mi assumo la responsabilità del disagio, pur sottolineando che un sistema dati centralizzato avrebbe evitato tali difficoltà. Un ringraziamento va comunque al Direttore del Dipartimento e ai collaboratori per l'impegno costante.

Il **Dipartimento Esteri** continua a offrire opportunità internazionali ai tesserati FIAF. È stato firmato un protocollo con Belgio, Spagna, Francia e Italia per lo scambio di fotografie sui canali social, operativo dal 1° gennaio 2026. L'obiettivo è promuovere le migliori immagini delle federazioni aderenti, selezionate dai principali concorsi nazionali.

Con orgoglio si annuncia la vittoria dell'Odette Bretscher Trophy 2026 come migliore federazione al mondo nella fotografia naturalistica. Il risultato, basato su stampe e immagini digitali, ci vede secondi nella stampa e terzi nel digitale. Un risultato complessivo di grande valore, frutto del lavoro delle selezioni curate dal Dipartimento con Pierluigi Rizzato e Mauro Rossi. Complimenti a tutti i partecipanti e ai medagliati Mirko Zanetti, Gianni Maitan e Antonio Aguti. Su 14 edizioni, abbiamo vinto 11 volte.

Il Dipartimento Esteri ha inoltre lavorato al nuovo regolamento FIAP sulle onorificenze, con traduzioni e FAQ per supportare i fotografi. È in fase di promozione una nuova categoria dedicata al portfolio, che rappresenta una sfida importante per la fotografia italiana a livello internazionale.

Il **Dipartimento Partner & Convenzioni** sviluppa accordi con istituzioni, musei ed editori per offrire vantaggi ai soci, oltre a sponsorizzazioni e partnership con aziende e operatori del settore. Si invitano i circoli a consultare le convenzioni e proporre nuove collaborazioni. Tra le recenti iniziative si segnalano accordi con tour operator per viaggi fotografici e con il resort Poiano, che offre condizioni agevolate ai tesserati FIAF.

Il **Dipartimento Cultura** ha sostenuto le attività dei Circoli con l'obiettivo di migliorare i contenuti e ampliare la base associativa. Le iniziative locali sono ormai appuntamenti consolidati di condivisione e relazione, come il Livorno Photo Day e i festival collegati al Di Cult: Carpi FotoFest, FacePhotoNews e Colorno Photo Life. Si sono diffuse anche le esperienze dei Photo Happening: oltre a Sesto Fiorentino, tali esperienze sono riprese a Sestri Levante e si conferma per il secondo anno Palermo.

I Laboratori hanno operato in presenza e online, anche con tutoraggio a distanza e nuovi laboratori digitali aperti a autori di diverse aree geografiche. Il progetto “MEMORIE, ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà” ha coinvolto 53 Laboratori in 17 regioni con oltre mille autori; molti hanno proseguito sul progetto collettivo nazionale AGROSFERA. Il blog Agorà Di Cult promuove la diffusione della cultura fotografica, informando sulle attività, pubblicando lavori e valorizzando eventi. Prosegue la collaborazione con il Dipartimento Editoria per la diffusione di schede libro e la promozione editoriale.

Il **Dipartimento Didattica** ha sviluppato numerose attività rafforzando la sinergia tra dipartimenti per una maggiore coesione interna e un miglior rapporto con tesserati e pubblico. Sono stati utilizzati i canali social per informazione e diffusione culturale. Il DiD ha organizzato il contenitore dell'offerta culturale online con docenti e relatori FIAF, serate nazionali (Parliamo di FotograFIAF), testi critici e revisione editoriale, oltre alla collaborazione con il Festival della Fotografia Italiana e alle visite guidate alle mostre.

È in corso la ristrutturazione del corpo docenti con nuovi ingressi e la creazione della figura del Redattore DiD per la produzione di contenuti scritti. È stato approvato un nuovo regolamento che richiede partecipazione attiva e contributi concreti. Si auspica la pubblicazione dell'elenco dei docenti FIAF per facilitare la progettazione dei Circoli e rafforzare la rete federativa. Proseguono con successo i percorsi FIAF Academy su immagine singola e portfolio fotografico.

Il **Dipartimento Giovani** rappresenta un ambito strategico per ampliare e rinnovare il bacino dei tesserati, intercettando l'interesse delle nuove generazioni per la fotografia, sia digitale che analogica. In scuole e accademie molti giovani si orientano verso ambiti professionali, artistici o multimediali.

È stato avviato il primo percorso formativo-laboratorio “IL POTERE DELL'IMMAGINAZIONE – Dall'idea alla photozine”, rivolto agli Under 30 in collaborazione con l'Istituto Italiano di Design di Perugia, condotto da Claudia Ioan con Silvia Ricci. Il percorso del Festival della Fotografia Italiana sarà riproposto annualmente, esteso agli Under 35.

Il **Dipartimento Audiovisivi** ha vissuto nel 2025 una fase di transizione importante: la visione del piano triennale si è tradotta in azioni concrete. Oltre alle attività consolidate (Circuito Audiovisivi, seminari tecnici e artistici, letture AV-Lab), sono stati avviati il percorso Valutatori, nuovi percorsi formativi, il rafforzamento dei seminari con contributi esterni, la raccolta dati della comunità e la ripresa della linea editoriale Timeline.

Il DiAF sta così costruendo strumenti, competenze ed esperienze che rafforzano la propria identità nella FIAF e nel panorama audiovisivo.

Fotoit è la rivista ufficiale FIAF ed è diventato un vero e proprio **Dipartimento**, realizzata interamente con lavoro volontario e con le competenze dei nostri associati. Molte figure collaborano alla composizione della rivista e con differenti ruoli, tutti volontari; nessuna remunerazione è prevista né per chi compone i testi

né per la pubblicazione delle fotografie, anche quando (e non sono pochi i casi) si tratta di professionisti. Nell'ultimo anno hanno collaborato alla rivista con i loro testi ben 85 persone diverse, senza contare tutti gli autori che ci hanno permesso di pubblicare le loro foto. Si comprende quindi quanto ampia sia la rappresentazione del mondo fotografico (professionale e amatoriale) nella nostra rivista.

Nel 2025 è proseguito l'ampliamento dei collaboratori e la nomina di nuovi redattori. Sono aumentati gli incontri redazionali, le riunioni, ormai bimestrali e gli aggiornamenti quasi settimanali tra capiservizio. È inoltre iniziata la digitalizzazione dell'archivio storico: sul sito sono già consultabili le annate 2022, 2023 e 2024. L'obiettivo è proseguire il lavoro e sviluppare un sistema di indicizzazione per ricerche per autore, rubrica e argomento.

Il Dipartimento Editoria raccoglie tutta la produzione editoriale FIAF, uno dei principali punti di forza della Federazione. In trent'anni ha realizzato 297 volumi tra Monografie, Grandi Autori, Quaderni, Grandi Opere, Progetti collettivi nazionali, Annuario FIAF, manualistica e la rivista Riflessioni.

L'editoria FIAF è una realtà sempre in divenire che rinnova le sue proposte mantenendo salde le radici, facendo crescere, giorno dopo giorno, i suoi collaboratori e la qualità del prodotto editoriale nel suo complesso. Oggi possiamo affermare di avere un team in grado di affrontare, sia dal punto di vista curatoriale sia da quello produttivo, opere molto impegnative.

Nonostante gli innumerevoli fattori positivi, restano ancora alcuni aspetti da migliorare e su cui lavorare. Uno dei più importanti è il problema delle giacenze che evidenzia la difficoltà di diffusione delle nostre pubblicazioni. Questo genera un mancato approfondimento da parte degli iscritti ed un minor rientro economico, fondamentale per la Federazione.

L'obiettivo del Dipartimento è migliorare la distribuzione interna ed esterna delle pubblicazioni, ampliando il pubblico di riferimento.

Il nostro **Annuario** è la preziosa pubblicazione che ci rende fieri dei risultati raggiunti nell'anno. Ricordiamo che la foto in copertina è **La Foto dell'Anno**, il concorso dedicato agli Autori in statistica FIAF nell'anno precedente.

Il **Centro Italiano della Fotografia d'Autore - CIFA**, ha celebrato quest'anno il suo ventennale con una mostra dedicata nell'aprile 2025 che ha ripercorso, tramite la sintesi di alcune mostre prodotte dal CIFA e come la Biennale Giovani - Crediamo ai tuoi Occhi _ Progetti Nazionali etc..., un interessante viaggio nei primi 20 anni di vita del CIFA. È il cuore culturale della nostra Federazione, uno dei maggiori punti di riferimento della cultura fotografica italiana, è uno straordinario fulcro di idee e progetti innovativi aperti a tutti i linguaggi per restare non solo al passo con i tempi di una fotografia ormai globalizzata, ma anche per precorrerli. È quindi una struttura di “produzione culturale” stabile ed attiva che collabora con tutte le più importanti istituzioni del Paese.

Il Cifa si impegna attivamente anche nell'ambito didattico, promuovendo un'offerta formativa diversificata. Numerosi i dibattiti, i talk e le tavole rotonde organizzate direttamente sia con propri esperti, sia con professionisti del mondo culturale-fotografico, in modo da essere sempre parte attiva.

Il **Dipartimento Comunicazione** è il principale strumento di diffusione e promozione dell'immagine FIAF, e coordina le aree Comunicazione, Social e Web nel rispetto delle rispettive autonomie, con l'obiettivo di ampliare il pubblico e valorizzare le attività della Federazione.

L'Area Comunicazione gestisce la comunicazione interna ed esterna della Federazione.

Il gruppo WhatsApp **‘Organi istituzionali FIAF’** continua ad essere il canale preferito per la comunicazione interna. Comprende oltre 100 membri, dal Presidente della FIAF fino ai Responsabili di Area, passando per i Direttori e i loro vice, i Responsabili delle Aree interne ai Dipartimenti, i Coordinatori regionali e i Responsabili di Area territoriale. In questo spazio il Responsabile della Comunicazione condivide le notizie destinate alla base.

La comunicazione esterna gestisce la diffusione di notizie attraverso diverse piattaforme online, adattando il linguaggio a seconda del medium utilizzato. Stabilisce le modalità ed il cronoprogramma di promozione di attività e della campagna tesseramento, utilizzando secondo necessità le varie piattaforme di comunicazione.

L'Area Comunicazione redige e gestisce testi e documenti utili per diverse attività della FIAF, che vanno oltre la comunicazione interna ed esterna. Questi includono cataloghi, sezioni del sito dei Progetti Nazionali e del Festival della Fotografia Italiana, oltre a documenti di presentazione della FIAF e delle sue attività, destinati ad altre Agenzie, alla stampa/magazine a carattere nazionale e a terze parti (Enti, sponsor...), ai soci e ai tesserati in una attività improntata alla trasparenza, alla tempestività ed alla chiarezza in modo da rendere informati indistintamente tutti i soci ed i tesserati, raggiunti attraverso media diversificati, nel solito lasso di tempo.

Importante sottolineare anche l'intenso lavoro che l'area Social produce nel dare rilievo ai linguaggi contemporanei globalizzati e agli autori emergenti italiani, con una programmazione a cadenza quindicinale con pubblicazione di lavori e interviste.

Importante sottolineare anche la collaborazione con il Concorso "Wiki Loves Monuments" che vede protagonisti i nostri tesserati che spesso ottengono riconoscimenti e vittorie. Sempre per "Wiki Loves Monuments" organizza corsi formativi online a pagamento ed eventi territoriali.

Il principale scopo del **Dipartimento Archivi** è la creazione di un portale dedicato alla fotografia amatoriale italiana che non solo raccolga l'ingente patrimonio culturale della nostra fototeca, ma offra la possibilità a tutti i circoli affiliati alla Federazione in possesso di un archivio fotografico di poter accedere, pur mantenendo in futuro una propria visibilità autonoma, di far parte di un archivio comune FIAF.

Il Dipartimento alla fine dello scorso anno, si è dotato del software "Archiui" per la schedatura e catalogazione degli archivi. È iniziata una fase di test che ha coinvolto i volontari della sede di Torino e cinque circoli sul territorio nazionale. Il test ha avuto una doppia finalità: la messa a punto del file Excel per la schedatura delle opere e la formazione degli operatori.

La promozione, pur discreta, dell'attività della FIAF nel campo degli Archivi ha iniziato a dare i primi frutti. Sono infatti stati donati importanti Fondi autoriali. La loro gestione - conservazione, inventariazione, schedatura, catalogazione e promozione - ha reso necessaria una struttura dedicata. Per questo è stata istituita presso la Fototeca di Torino una sezione specifica "Fondi", dotata di gestione autonoma e finalizzata alla valorizzazione del patrimonio.

Il **Dipartimento Portfolio Italia** una delle attività cardine della nostra Federazione.

"Portfolio Italia" è l'unico Circuito di Festival Fotografici caratterizzati da incontri di lettura portfolio e può vantare, nell'arco dei suoi primi ventidue anni, l'adesione di ben 205 edizioni di vari Festival (organizzati in ventidue località differenti, con l'aggiunta di ulteriori diciassette sedi utilizzate per gli annuali Congressi Nazionali FIAF); un'iniziativa appartenente alla FIAF, avviata nel 2004, che a questo punto è conosciuta da chiunque si occupi di fotografia (per passione, oppure per professione) e che continua ad avere un vasto successo.

In sinergia con il Dipartimento Cultura sono stati realizzati i Laboratori di Lettura Portfolio Online, giunti alla quinta edizione. L'iniziativa ha registrato ampia partecipazione e gradimento da parte degli autori nelle varie tappe organizzate da Aternum Pescara Online, Officine Creative Italiane Perugia, Magazzino 120 FIAFers Meet Viterbo, Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze e ARVIS Palermo.

Il **Dipartimento Eventi, Mostre e Manifestazioni** coordina e supervisiona eventi FIAF diretti e quelli affidati ad associazioni affiliate, come i Congressi Nazionali. Cura gli aspetti logistici e armonizza i programmi degli organizzatori. Il servizio Grandi Mostre è in fase di ristrutturazione e sarà rilanciato con un catalogo dedicato alla promozione delle mostre nei principali eventi dei circoli.

Il numero delle **Gallerie FIAF** non è cresciuto come previsto, ma sono in corso contatti che potrebbero concretizzarsi nel 2026. L'obiettivo è rendere le Gallerie non solo spazi espositivi, ma luoghi dinamici per

presentazioni, talk, incontri e visite guidate. La Galleria FIAF di Torino ha realizzato cinque mostre con ottima affluenza, anche nei giorni feriali.

I progetti della Galleria di Torino diventeranno più ambiziosi con l'apertura, prevista entro il prossimo autunno, di CASA FIAF, nuovo spazio espositivo più ampio dedicato a mostre di rilievo.

Il **Coordinamento del Congresso** verifica sedi, logistica e programmi tramite sopralluoghi e controlli sulle strutture ricettive, per garantire il miglior supporto agli organizzatori e la migliore esperienza ai partecipanti.

Abbiamo ripercorso sin qui, sommariamente e velocemente, anche se la lunghezza di questa relazione non darebbe questa impressione, le attività dei vari Dipartimenti. Se qualcuno dei presenti volesse approfondire la conoscenza delle varie attività sia dei Dipartimenti sia dei Coordinamenti Regionali dovrebbe leggere la Dispensa del nostro 32° Convegno di Lavoro effettuato proprio nel Resort del Poiano in prossimità del lancio della Campagna Tesseramenti 2026.

Al Convegno di Lavoro partecipano i Direttori di Dipartimento ed i Coordinatori Regionali.

Trattandosi di documenti di lavoro fondamentali questa dispensa dovrebbe essere assolutamente divulgata almeno ai Responsabili di Area di ogni Regione.

Come spesso ho ribadito, la forza della nostra Federazione si esprime e si consolida attraverso una intensa attività culturale e di volontariato, la gestione strutturale e amministrativa necessaria a sostenerla richiede un'organizzazione sempre più solida, in cui il volontariato deve necessariamente affiancarsi a competenze e professionalità specifiche. Da qui nasce l'esigenza, non più rinviabile, di conoscere e valorizzare le competenze dei nostri tesserati, per utilizzarle al meglio. In alternativa, diventa inevitabile il ricorso all'outsourcing.

Non basta quindi la sola buona volontà: servono anche competenza e professionalità.

A questo si aggiunge un ulteriore elemento critico: la sostanziale staticità dei tesseramenti annuali. Dopo nove anni di invariabilità, quest'anno è stato necessario un aumento di 5 euro della quota sociale. Purtroppo, la stabilità dei numeri di iscritti e l'effetto dell'inflazione hanno progressivamente ridotto il potere d'acquisto delle risorse disponibili.

Per chiarire: a fronte dei dati 2025, l'aumento delle quote avrebbe dovuto generare circa 25.000 euro in più. La diminuzione di circa 400 tesserati ad oggi, con un valore medio di 60 euro ciascuno, ha prodotto una perdita di circa 24.000 euro, annullando di fatto ogni incremento.

Ne consegue la necessità di individuare nuove fonti di ricavo per garantire la continuità delle attività della FIAF, intese non solo come Casa FIAF, ma come normale gestione culturale e organizzativa della Federazione.

L'analisi del bilancio consuntivo 2025 evidenzia ancora un lieve utile. Questo dato non deve trarre in inganno: abbiamo assoluta necessità di produrre maggiori ricavi dalle nostre attività. In questo bilancio, al di là delle parcelle notarili e delle spese bancarie per il mutuo, non vi sono altre incidenze legate a Casa FIAF.

È evidente che l'attuale equilibrio non sia strutturalmente solido. Il Consiglio Nazionale sta da tempo lavorando per individuare nuove iniziative, capaci di sostenere economicamente la Federazione. In parallelo, la produzione editoriale, se non adeguatamente sostenuta dalle vendite, rischia di diventare progressivamente insostenibile.

Prima di pensare a tagli, è necessario concentrare gli sforzi sull'individuazione di nuove entrate. In questa prospettiva si inserisce la FIAF ACADEMY, iniziativa che, oltre al valore culturale dei corsi con professionisti e dei corsi dipartimentali, contribuirà anche a generare nuove risorse economiche. I primi mesi del 2026 sono molto incoraggianti e si sta programmando l'attività per il secondo semestre e la prossima primavera.

Occorre inoltre considerare l'impatto della nuova Casa FIAF: una struttura più ampia comporterà inevitabilmente costi maggiori, soprattutto nel primo anno. Il Consiglio e l'area torinese si stanno impegnando a fondo per riempire gli spazi di questa nuova sede con attività terze, in grado renderla economicamente autonoma.

Tra le possibili fonti alternative di ricavo, la prima è il 5x1000, che non comporta costi ma richiede il contributo di tutti. È fondamentale che ogni nucleo familiare FIAF, insieme ad amici e conoscenti, inserisca la partita IVA della Federazione nella dichiarazione dei redditi a questa voce specifica. L'ultimo accredito ricevuto è stato di circa 2.800 euro, era riferita alla dichiarazione dei redditi del 2024 (redditi del 2023) ma allora non avevamo fatto una campagna di comunicazione adeguata. Nel 2025 (redditi 2024) abbiamo sicuramente fatto una comunicazione migliore. Non abbiamo indicazioni circa l'importo che riceveremo quest'anno; sarà sicuramente maggiore del precedente ma temiamo non ancora ciò che desidereremmo.

Quest'anno abbiamo una comunicazione più costante ma è l'impegno di tutti quant'io ti suggerisco di indicare a parenti e amici di indicare la partita IVA della FIAF in quella casella che spesso non viene compilata. Ma la campagna di quest'anno ci verrà accreditata a fine 2027.

Nel corso di quest'ultimo anno la vicepresidente ed io abbiamo partecipato ad alcuni corsi, organizzati proprio dal CSV, per imparare a progettare campagne di **crowdfunding e fundraising**, che potessero rappresentare una ulteriore fonte di approvvigionamento. Altre opportunità derivano dalla partecipazione a bandi di fondazioni, enti e sponsor privati che finanziano il Terzo Settore. Per partecipare a queste opportunità è necessario redigere progetti su ogni attività culturale che produciamo. Presto sarà attiva una pagina sul sito FIAF.NET che racchiuderà tutte le possibilità di contribuire con donazioni: dal crowdfunding alla destinazione del 5 per mille alla FIAF, fino ai lasciti testamentari.

Il Festival della Fotografia Italiana rappresenta un modello virtuoso, grazie anche alla collaborazione con enti locali e al supporto ottenuto attraverso bandi ministeriali come "Strategia Fotografia".

Questo approccio deve essere esteso a tutte le attività della Federazione, rafforzando la capacità progettuale interna. È quindi necessario formare volontari con competenze specifiche nel fundraising, oltre a ricorrere, quando utile, a professionisti esterni per la compilazione di bandi comunali, regionali, nazionali ed europei.

Un ulteriore elemento strategico è la coprogettazione con altre associazioni. L'esperienza maturata, ad esempio, con il progetto per il Servizio Civile svolto insieme ad altre realtà torinesi, dimostra l'efficacia di questa modalità. Dal prossimo giugno avremo una risorsa completamente finanziata dallo Stato che opererà presso la Segreteria di Torino per 25 ore settimanali.

Questa esperienza potrà essere estesa anche alla sede di Bibbiena, rafforzando ulteriormente la capacità progettuale della Federazione e la sua presenza sul territorio.

In questo momento le azioni di crowdfunding sono coordinate dalla nostra vicepresidente e dal sottoscritto. Abbiamo lanciato la campagna sulla piattaforma Produzioni dal Basso (www.produzionidalbasso.it), progetto "Rinnova Casa FIAF: dona per il nuovo inizio", con obiettivo 30.000 euro entro il 15 giugno.

Ad oggi una cinquantina di sostenitori hanno contribuito per circa 5.000 euro. Lo scopo della campagna è coinvolgere nuovi appassionati di fotografia e creare spazio per nuove iniziative e progetti. Siamo ancora distanti dall'obiettivo, ma questa prima esperienza ci sta già fornendo indicazioni utili per migliorare la comunicazione.

Come già evidenziato, i preventivi di spesa sono stati superati dalla realtà dei fatti e, per non gravare sulla gestione ordinaria, è necessario intensificare il coinvolgimento di nuovi sostenitori. Ribadisco un punto per me fondamentale: chi dona spesso lo fa in modo continuativo, non una sola volta.

Chi ha già sostenuto FIAF o attivato un prestito ha fatto molto, ma chiediamo un ulteriore passo: diventare promotori attivi della Federazione. Sarebbe sufficiente che ogni sostenitore attuale coinvolgesse almeno un'altra persona disposta a contribuire con una cifra analoga.

Le campagne di donazione e prestito non hanno scadenza. Da parte mia, sento il dovere di essere garante della fiducia ricevuta: molti hanno sottoscritto impegni fino al 2030 e oltre, e il mio impegno, insieme a quello del Consiglio Nazionale, è rivolto innanzitutto a loro.

Desideriamo essere credibili e la Federazione sta accelerando il proprio percorso di crescita come mai nei suoi 78 anni di storia. Esistono resistenze, ma le grandi trasformazioni richiedono coraggio e fiducia. La FIAF è cresciuta grazie a idee visionarie e oggi, pur in un contesto cambiato, affronta nuove sfide e opportunità.

Il Festival, Casa FIAF e FIAF Academy sono esempi concreti di una visione che può parlare a un pubblico sempre più ampio di appassionati; per poterci rivolgere anche alle nuove generazioni e ai loro linguaggi, la FIAF deve passare da semplice osservatore a protagonista e generatore di idee. La nostra forza culturale è la base di questo impegno: sta a noi crederci e guardare avanti.

Ringrazio i Consiglieri, i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori Regionali, i Responsabili di Area e tutti i volontari che sostengono la comunità. Un ringraziamento al Comune di Garda, al Circolo Fotografico Lo Scatto e al Fotoclub di Costermano per l'accoglienza e il supporto.

Il prossimo anno ci ritroveremo a Pontedera, ospiti del Circolo CREC e del CIFAL, per il 79° Congresso Nazionale, tappa elettiva per il rinnovo delle cariche 2027-2030. Dopo Alba e Maranello, saremo in un altro luogo simbolico del Made in Italy.

Grazie a chi crede nel nostro incontro annuale e nel valore culturale e sociale della fotografia nel nostro Paese.

Siamo orgogliosi della FIAF e del suo contributo alla storia della fotografia italiana, alla crescita delle associazioni e degli autori. Una Federazione di 78 anni, ancora pienamente vitale, che continua a migliorarsi nel rispetto dei propri principi, con spirito di collaborazione e professionalità.

Grazie a tutti.

Garda, 09 maggio 2026
Roberto Puato
Presidente della FIAF

[STATO PATRIMONIALE FIAF ETS AL 31/12/2025]

ATTIVITÀ

CASSE	€	2.295,78
BANCHE E C/C POSTALE	€	160.703,17
CREDITI VARI	€	75.863,67
MAGAZZINO CARTA	€	7.267,00
MAGAZZINO PUBBLICAZIONI	€	184.356,31
MAGAZZINO GADGETS	€	5.607,16
MAGAZZINO CARTA INCHIOSTRI PER STAMPE	€	3.543,65
IMMOBILIZZI	€	399.992,02
CLIENTI	€	12.522,76
DEPOSITI CAUZIONALI	€	1.705,83
RISCONTI ATTIVI	€	16.080,84
IVA C/ERARIO	€	16.897,35
TOTALE ATTIVITÀ	€	886.835,54

PASSIVITÀ

RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	8.875,00
ANTICIPI DA SOCI	€	174.957,00
FONDO AMMORTAMENTI	€	125.245,55
CAPITALE NETTO	€	137.675,44
FONDO TRATT. FINE RAPPORTO	€	28.151,21
DEBITI DIVERSI	€	335.977,63
RITENUTE	€	4.303,50
FORNITORI	€	70.868,56
AVANZO D'ESERCIZIO	€	781,65
TOTALE PASSIVITÀ	€	886.835,54

[RENDICONTO ECONOMICO FIAF ETS AL 31/12/2025]

COSTI		RICAVI	
SPESE GENERALI	€ 48.319,58	AFFILIAZIONE SOCI	€ 53.040,00
GESTIONE SEDE	€ 21.937,73	TESSERAMENTO IND.	€ 250.348,00
PERSONALE	€ 105.158,32	TESSERE GOLD	€ 10.950,00
ASSICURAZIONE SOCI/CIRCOLI	€ 8.189,85	ASSICURAZIONE TESS./SOCI	€ 11.095,00
PUBBLICITA'		RACCOLTA FONDI	
FOTOIT	€ 138.191,03	FOTOIT/WEB/PUBBLICITA'	€ 4.098,37
ANNUARIO	€ 23.428,08		
PUBBLICAZIONI	€ 9.340,14	PUBBLICAZIONI	€ 8.697,15
CONGRESSO FIAF	€ 5.667,11	CONGRESSO FIAF	€ 3.480,00
CONCORSI FIAF	€ 1.560,00	CONCORSI FIAF	€ 3.435,00
PROMOZIONE	€ 25.313,44		
SERVIZI FIAF	€ 232,59	SERVIZI FIAF	€ 7.950,00
SERVIZI FIAP	€ 4.550,00	SERVIZI FIAP	€ 5.460,00
SERVIZIO CONCORSI MOSTRE	€ 2.292,86	SERVIZIO CONCORSI MOSTRE	€ 20.601,00
DIPARTIMENTI esteri	€ 467,26	DIPARTIMENTI att.tà cult. Lab Cult	€ 280,00
DIPARTIMENTI didattica		DIPARTIMENTI didattica/social	€ 4.220,00
GALLERIA SEDE	€ 1.478,72	GALLERIA SEDE	€ 350,00
CIFA	€ 17.662,70	CIFA	€ 20.987,06
INTERNET	€ 12.531,82	SHOP MERCHANDISING	
GESTIONE MOSTRE	€ 170,08	GESTIONE MOSTRE	€ 3.150,00
FESTIVAL FOTOGRAFIA ITALIANA	€ 154.205,12	FESTIVAL FOTOGRAFIA ITALIANA	€ 191.187,00
PORTFOLIO ITALIA	€ 9.900,90	PORTFOLIO ITALIA	€ 7.296,00
RIMB. E SPESE ORG.SOC.	€ 1.768,50	BANDI	
CONVEGNO ANNUALE	€ 5.106,63		
COMUNICAZIONE	€ 4.392,00	CONTRIBUTI E PROVENTI	€ 2.747,40
COSTI E SPESE DIVERSI	€ 11.415,77	RICAVI VARI	€ 188,20
FOTOTECA	€ 1.212,52	GALLERIE FIAF	€ 770,00
AMMORTAMENTI ACC.	€ 20.200,39		
CASA FIAF - NUOVA SEDE	€ 3.567,58	CASA FIAF - NUOVA SEDE (erog. Liberali)	€ 43.450,00
Acc.to a riserva erogaz. Liberali	€ 43.450,00	Capitalizz. Costi personale CASAFIAF	€ 14.173,60
DIAF	€ 3.508,45	DIAF	€ 7.416,00
MANIFESTAZIONI ESTERNE	€ 3.747,34	MANIFESTAZIONI ESTERNE	€ 180,00
PROGETTO AGROSFERA	€ 3.977,63	PROGETTO AGROSFERA	€ 8.640,00
PREMIO PONCHIELLI	€ 8.122,16	PREMIO PONCHIELLI	€ 8.333,50
ACCANTONAMENTO T.F.R.	€ 6.750,66		
MAGAZZINO ANNO PREC.TE	€ 184.698,79	MAGAZZINO ATTUALE	€ 200.774,12
UTILE D'ESERCIZIO	€ 781,65	PERDITA D'ESERCIZIO	
TOTALE	€ 893.297,40	TOTALE	€ 893.297,40

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

*Agli associati della **FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE – ETS***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività dell'organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ad oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore o cts) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS , che ne disciplinano la redazione;

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statuari ed evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 781,65.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti, ma nel corso delle verifiche periodiche, si è dato ampio spazio anche al controllo dell'aggiornamento contabile e al rispetto dei termini degli adempimenti fiscali periodici, procedendo con verifiche a campione sui fatti di gestione nonché sui flussi finanziari.

Nell'anno 2025 la governance ha predisposto un piano finanziario finalizzato all'acquisizione della nuova sede della Federazione, la cui sostenibilità è stata valutata positivamente, subordinatamente al rispetto delle assunzioni poste alla base della sua elaborazione.

A tal proposito si evidenzia l'esigenza di dare puntuale attuazione ai suggerimenti e alle raccomandazioni formulate dall'organo di controllo nel corso delle verifiche periodiche , in particolare con riferimento alle procedure di gestione e, segnatamente, al magazzino, ambito che continua a richiedere un rafforzamento dell'attenzione e costante monitoraggio, anche alla luce della specifica segnalazione già formulata nella relazione al bilancio dell'esercizio 2024 .

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co.7 del Codice Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice terzo Settore, inerenti all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6 inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati, si riferisce che:

L'ente ha svolto attività di interesse generale, mediante l'organizzazione e la gestione di eventi volti alla promozione e diffusione della cultura fotografica, anche con attività editoriali, su tutto il territorio nazionale

L'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base alle disposizioni statutarie e rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

L'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

L’organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore”* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l’organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l’organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell’esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L’Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall’OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da me svolta, e richiamando le osservazioni sopra formulate, con particolare riferimento all’area del magazzino, invito gli associati ad approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L’organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell’avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all’utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Torino, 28/04/2026

L’organo di controllo
Dott.ssa Nadia Biscola

[BILANCIO DI PREVISIONE 2026]

COSTI		
SPESE GENERALI	€	52.000,00
GESTIONE SEDE	€	14.000,00
PERSONALE	€	115.000,00
ASSICURAZIONE SOCI/CIRCOLI	€	8.000,00
PUBBLICITA'		
FOTOIT	€	136.000,00
ANNUARIO	€	21.000,00
PUBBLICAZIONI	€	8.000,00
CONGRESSO FIAF	€	3.000,00
CONCORSI FIAF	€	2.000,00
PROMOZIONE	€	27.000,00
SERVIZI FIAF	€	1.000,00
SERVIZI FIAP	€	4.500,00
SERVIZIO CONCORSI MOSTRE	€	2.500,00
DIPARTIMENTI		
DIPARTIMENTO Lab Di Cult		
DIPARTIMENTO DiD	€	300,00
DIPARTIMENTO Giovani	€	200,00
DIPARTIMENTO DiAF	€	1.800,00
DIPARTIMENTO Social		
DIPARTIMENTO Concorsi		
DIPARTIMENTO Fotoit		
DIPARTIMENTO Esteri	€	500,00
DIPARTIMENTO Archivi	€	1.500,00
DIPARTIMENTO Galleria Torino	€	2.000,00
DIPARTIMENTO Gallerie		
FIAF ACADEMY	€	5.500,00
CASA FIAF - NUOVA SEDE	€	12.000,00
Acc.to a riserva erogaz-liberali	€	50.000,00
CIFA	€	30.000,00
INTERNET	€	10.000,00
GESTIONE MOSTRE	€	1.000,00
FESTIVAL FOTOGRAFIA ITALIANA	€	120.000,00
PORTFOLIO ITALIA	€	5.000,00
PREMIO PONCHIELLI		
RIMB. E SPESE ORG.SOC.	€	2.000,00
FIAF MERCHANDISING		
CONVEGNO ANNUALE	€	3.000,00
COMUNICAZIONE	€	5.000,00
COSTI E SPESE DIVERSI		
FOTOTECA		
AMMORTAMENTI ACC.	€	25.000,00
MANIFESTAZIONI ESTERNE	€	4.000,00
ACCANTONAMENTO T.F.R.	€	7.000,00
PROGETTO AGROSFERA	€	70.000,00
MAGAZZINO ANNO PREC.TE		
UTILE D'ESERCIZIO		
TOTALE	€	749.800,00

RICAVI		
AFFILIAZIONE SOCI	€	52.000,00
TESSERAMENTO IND.	€	270.000,00
TESSERE GOLD	€	10.000,00
ASSICURAZIONE TESS./SOCI	€	10.000,00
RACCOLTA FONDI		
FOTOIT/WEB/PUBBLICITA'	€	10.000,00
PUBBLICAZIONI	€	10.000,00
CONGRESSO FIAF	€	3.000,00
CONCORSI FIAF	€	3.500,00
SERVIZI FIAF	€	8.000,00
SERVIZI FIAP	€	5.000,00
SERVIZIO CONCORSI MOSTRE	€	20.000,00
DIPARTIMENTI		
DIPARTIMENTO Lab Di Cult		
DIPARTIMENTO DiD	€	8.500,00
DIPARTIMENTO Giovani	€	550,00
DIPARTIMENTO DiAF	€	10.000,00
DIPARTIMENTO Social		
DIPARTIMENTO Concorsi	€	1.250,00
DIPARTIMENTO Fotoit	€	2.500,00
DIPARTIMENTO Esteri		
DIPARTIMENTO Archivi		
DIPARTIMENTO Galleria Torino		
DIPARTIMENTO Gallerie	€	1.000,00
FIAF ACADEMY	€	15.000,00
CASA FIAF - NUOVA SEDE	€	55.000,00
Capitalizz. Costi personale CASA FIAF		
CIFA	€	22.000,00
SHOP MERCHANDISING		
GESTIONE MOSTRE	€	3.000,00
FESTIVAL FOTOGRAFIA ITALIANA	€	135.000,00
PORTFOLIO ITALIA	€	8.000,00
PREMIO PONCHIELLI		
BANDI	€	10.000,00
CONTRIBUTI E PROVENTI	€	5.000,00
RICAVI VARI GESTIONALI	€	500,00
MANIFESTAZIONI ESTERNE		
	€	1.000,00
PROGETTO AGROSFERA		
MAGAZZINO ATTUALE	€	70.000,00
TOTALE	€	749.800,00



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE

ETS